ebitemp
ente bilaterale nazionale per il lavoro temporaneo

FORMA.TEMP
Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei

Osservatorio Centro Studi

OSSERVATORIO EBITEMP

Gli infortuni sul lavoro nel rapporto INAIL 2008.

L'andamento generale e quello del lavoro interinale

Luglio 2008

1. **I dati generali sugli infortuni**
2. **Gli infortuni dei lavoratori interinali per settore produttivo: distribuzione e incidenza**

Tabelle INAIL

- **INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2006 e indennizzati a tutto il 30.04.2008 per settore di attività economica e tipo di conseguenza - INDUSTRIA E SERVIZI**
- **INTERINALI Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2006 e indennizzati a tutto il 30.04.2008 per provincia, regione e tipo di conseguenza - INDUSTRIA E SERVIZI**
- **INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2005 - 2007 e denunciati all'INAIL per settore di attività economica INDUSTRIA E SERVIZI**
- **INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2005 - 2007 e denunciati all'INAIL per provincia, regione e anno - INDUSTRIA E SERVIZI**

Gli infortuni sul lavoro nel rapporto INAIL 2008. L'andamento generale e quello del lavoro interinale[1]

1. I dati generali sugli infortuni

Nel 2007, per l'insieme delle attività produttive, sono stati denunciati all'INAIL 912.615 infortuni, di cui 94.503 in itinere, in riduzione dell'1,7% rispetto ai circa 928 mila infortuni denunciati per il 2006 **(tabella 1)**. Gli infortuni mortali denunciati all'INAIL diminuiscono del 12,8% nel 2007 rispetto all'anno precedente, passando da 1.341 nel 2006 a 1.170 nel 2007[2]. La riduzione degli infortuni mortali è il risultato di un aumento degli incidenti mortali in itinere (+8% rispetto al 2006) più che compensato da una sensibile riduzione degli infortuni mortali accaduti in occasione di lavoro (-18% nel 2007 rispetto al 2006). L'incidenza degli infortuni, calcolata in rapporto agli occupati, è stata pari nel 2007, a 39,3 incidenti ogni mille occupati, contro i 40,4 per mille del 2006 **(fig. 1)**. Nel periodo 2001-2007 l'incidenza infortunistica appare in costante diminuzione, grazie soprattutto al contributo dell'industria, il cui indice si è ridotto di circa 20 punti nel periodo considerato. Anche l'incidenza degli infortuni mortali mostra una riduzione costante, passando da 0,058 incidenti mortali per 1.000 occupati nel 2006 a 0,052 nel 2007 **(fig.2).**

In una prospettiva di lungo periodo può essere interessante osservare come gli infortuni, in complesso e mortali, mostrino un andamento decrescente soprattutto a partire dai primi anni Settanta **(tabelle 3 e 4)**. Nell'ultimo decennio, tuttavia, il numero di infortuni sembra stabilizzarsi su un numero prossimo a 1 milione di incidenti sul lavoro, praticamente sugli stessi livelli della fine degli anni Ottanta. Soltanto a partire dal 2003 il numero di infortuni sembra riprendere un andamento decrescente ininterrotto.

[1] Per lavoro interinale si intende il Lavoro in somministrazione a tempo determinato introdotto con il Decreto Legislativo n. 276 del 2003.

[2] Si tratta delle denunce pervenute all'INAIL alla data di rilevazione del 30 aprile 2008. Il dato viene considerato provvisorio e può subire, quindi, variazioni. L'INAIL ha effettuato una stima previsionale del dato 2007 quantificando in 1.210 gli infortuni mortali sul lavoro. In questo caso la variazione rispetto al 2006 sarebbe pari a -9,8%.

Tabella 1 - Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL 2001-2007. Tutte le attività

	Infortuni sul lavoro (totale)	var. % annue	Di cui mortali					
			sul luogo di lavoro	*var. % annue*	*in itinere*	*var. % annue*	*totale*	*var. % annue*
2001	1.023.356		*1.250*		*296*		1.546	
2002	992.655	-3,0%	*1.082*	*-13,4%*	*396*	*33,8%*	1.478	*-4,4%*
2003	977.194	-1,6%	*1.087*	*0,5%*	*358*	*-9,6%*	1.445	*-2,2%*
2004	966.729	-1,1%	*1.023*	*-5,9%*	*305*	*-14,8%*	1.328	*-8,1%*
2005	939.968	-2,8%	*1.000*	*-2,2%*	*280*	*-8,2%*	1.280	*-3,6%*
2006	927.998	-1,3%	*1.067*	*6,7%*	*274*	*-2,1%*	1.341	*4,8%*
2007	912.615	-1,7%	*874*	*-18,1%*	*296*	*8,0%*	1.170	*-12,8%*

Figura 1

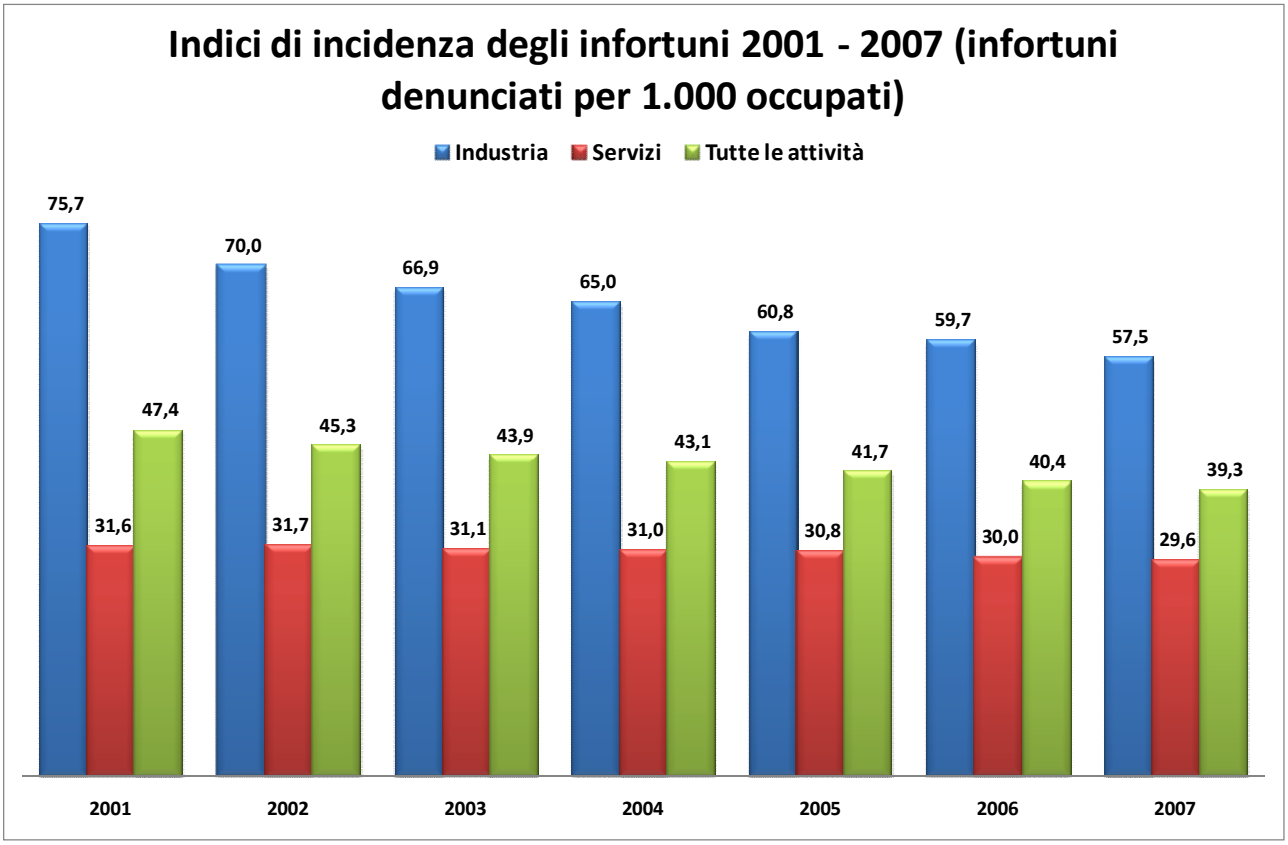


Figura 2

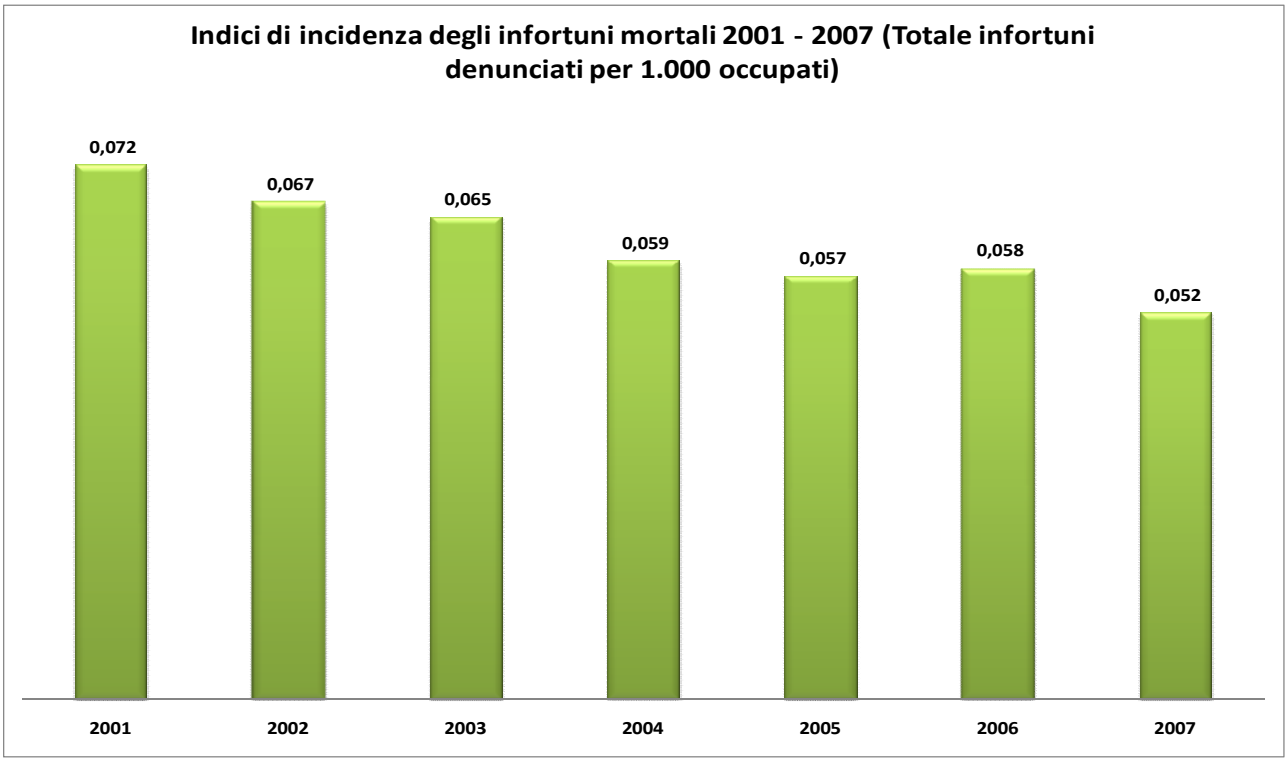


Figura 3

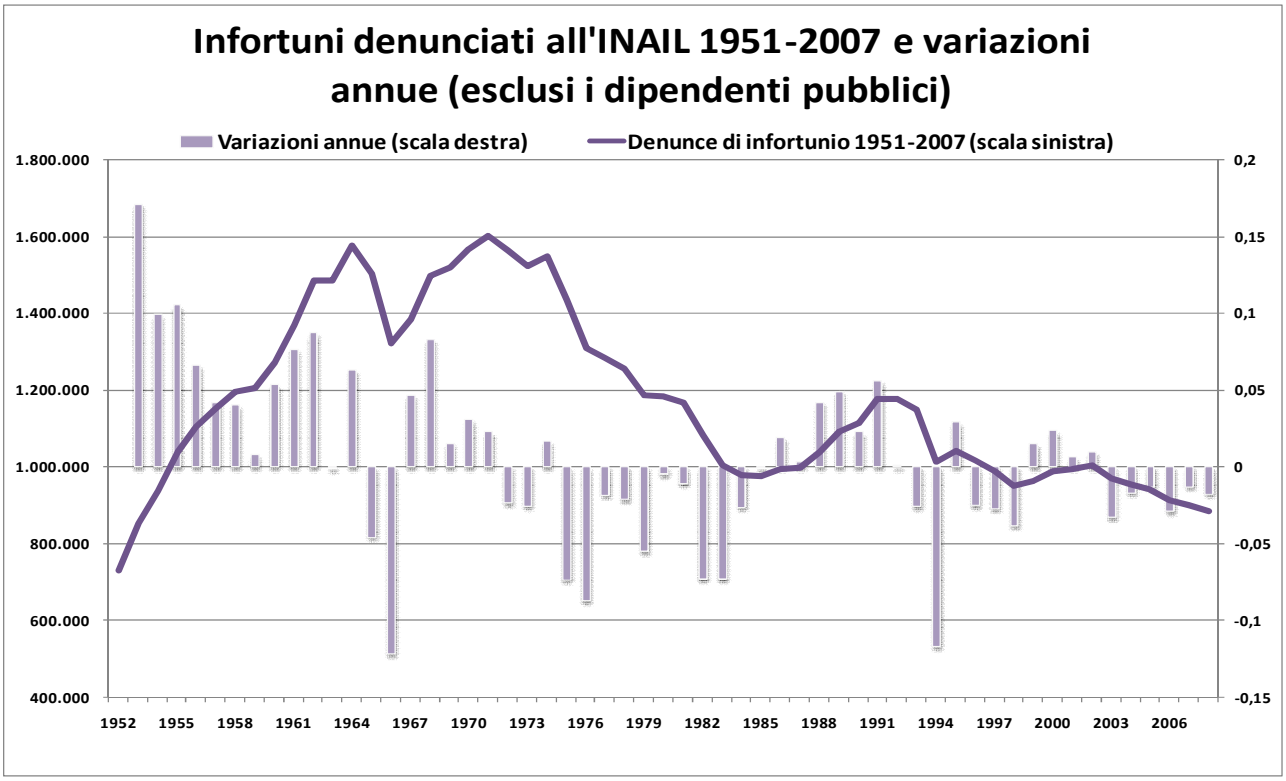
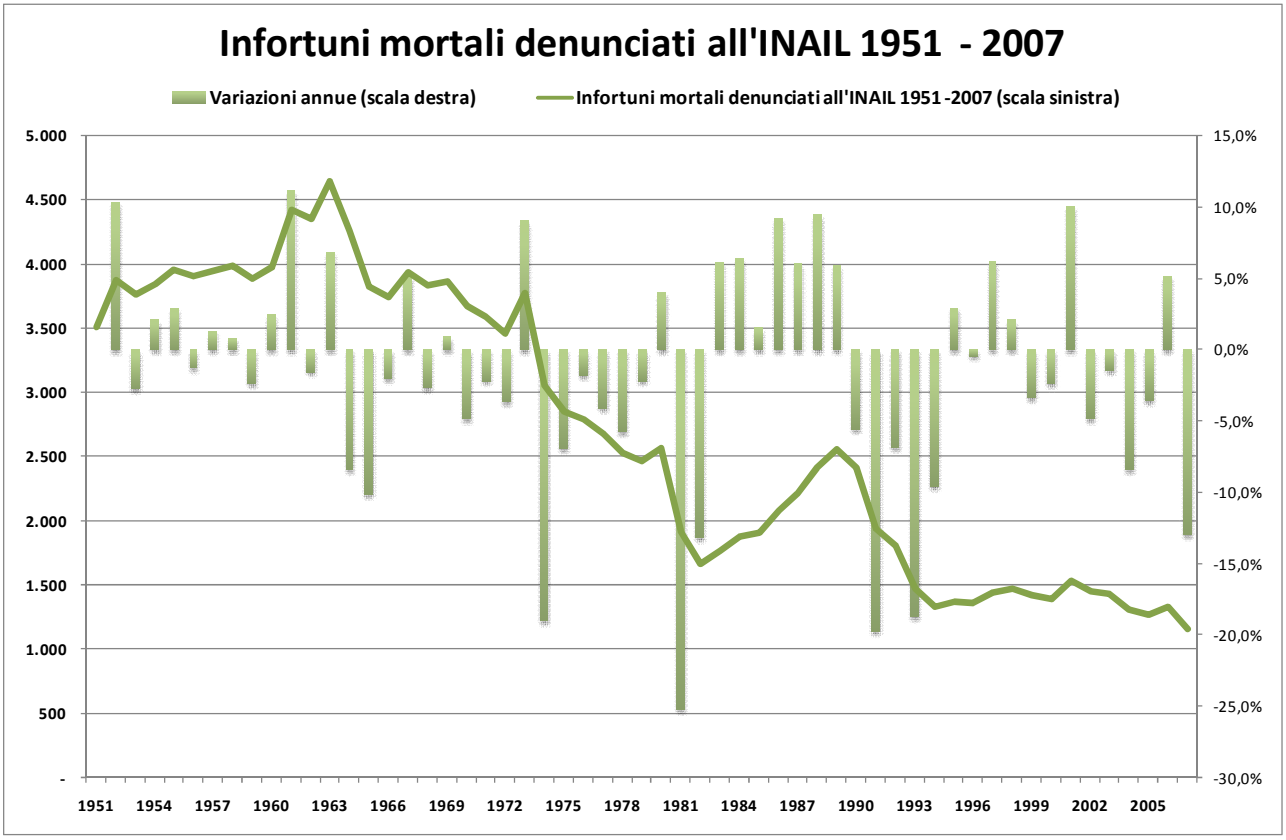


Figura 4


Infortuni mortali denunciati all'INAIL 1951 - 2007
Variazioni annue (scala destra)
Infortuni mortali denunciati all'INAIL 1951 -2007 (scala sinistra)
5.000
4.500
4.000
3.500
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
-
15,0%
10,0%
5,0%
0,0%
-5,0%
-10,0%
-15,0%
-20,0%
-25,0%
-30,0%
1951
1954
1957
1960
1963
1966
1969
1972
1975
1978
1981
1984
1987
1990
1993
1996
1999
2002
2005

3. Gli infortuni dei lavoratori interinali per settore produttivo: distribuzione e incidenza

Gli infortuni sul lavoro, o in itinere, occorsi ai lavoratori interinali, e denunciati all'INAIL nel 2007 sono stati circa 18.400, in aumento del 13,6% rispetto all'anno precedente (**tabelle 2 e 3)**. L'aumento è stato maggiore nei servizi (+15,1) piuttosto che nell'industria (+12,4%). Gli incidenti mortali sono stati 13 contro i 10 del 2006 **(tab. 4).** L'INAIL non fornisce, perciò che riguarda i lavoratori interinali, la distinzione fra gli infortuni sul luogo del lavoro e quelli in itinere. La quota di infortuni indennizzati è pari all'82% (infortuni avvenuti nel 2006 e indennizzati a tutto il 30 aprile 2008 **(tab. 5).**

L'incidenza degli infortuni dei lavoratori interinali, calcolata come rapporto fra infortuni denunciati e lavoratori considerati a tempo pieno[3] (equivalenti full time, EFT), appare in diminuzione nel 2007 rispetto al 2006: 86,7 infortuni ogni 1.000 interinali EFT contro gli 87,2 dell'anno precedente (fig. 5). Il risultato deriva da una aumento degli equivalenti a tempo pieno (+14,4% nel 2007 rispetto all'anno precedente) superiore di circa un punto percentuale a quello degli infortuni **(tab. 6).** L'incidenza infortunistica dei lavoratori interinali appare sensibilmente superiore a quella calcolata per l'insieme degli occupati. Nel 2007 la prima superava di due volte quella riferita a tutti gli infortuni sul lavoro. Inoltre, il divario appare in aumento dal 2006 **(fig. 6)**. Il risultato descritto deriva essenzialmente dall'arresto del trend discendente dell'incidenza infortunistica per i lavoratori interinali in coincidenza con un trend decisamente cedente dell'incidenza infortunistica per il complesso degli occupati **(fig.7).**

[3] Il calcolo dei lavoratori interinali equivalenti a tempo pieno è stato effettuato dividendo il numero di giornate retribuite di ciascun anno con il numero annuo di giorni lavorativi, assunto pari 252 (fonte INPS e stime dell'Osservatorio). Il dato non è direttamente confrontabile con l'incidenza infortunistica riferita agli occupati nel loro complesso in quanto questi non vengono riportati alle unità lavorative a tempo pieno. Per il lavoro interinale non avrebbe senso rapportare il numero di infortuni con il numero di occupati a causa della forte dispersione intorno alla media della durata del rapporto di lavoro. Una forte percentuale di rapporti di lavoro interinale è di brevissima durata in quanto meno del 20% delle missioni supera i 3 mesi.

Tabella 2 - Lavoratori interinali: infortuni sul lavoro nell'industria e nei servizi denunciati all'INAIL 2002-2007

	Industria	Servizi	Totale	*Di cui mortali*
2002	3.352	6.910	10.262	*10*
2003	5.160	7.814	12.974	*10*
2004	6.883	6.156	13.039	*16*
2005	7.142	6.396	13.538	*8*
2006	8.822	7.356	16.178	*10*
2007	9.913	8.470	18.383	*13*

Tabella 3 - Lavoratori interinali: infortuni sul lavoro nell'industria e nei servizi denunciati all'INAIL. Variazioni annue 2003-2007

	Industria	Servizi	Totale
2003	53,9%	13,1%	26,4%
2004	33,4%	-21,2%	0,5%
2005	3,8%	3,9%	3,8%
2006	23,5%	15,0%	19,5%
2007	12,4%	15,1%	13,6%

Tabella 4 - Lavoratori interinali: infortuni mortali sul lavoro per settore di attività economica. 2002 -2007

Settore di attività economica	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Costruzioni	0	0	0	0	0	0
Elettricità, gas, acqua	0	0	1	0	0	0
Industrie manifatturiere	4	6	10	4	7	8
Servizi	0	1	3	4	3	5
Non determinato	6	3	2	0	0	0
Totale	**10**	**10**	**16**	**8**	**10**	**13**

Tabella 5 -Infortuni totali e infortuni indennizzati per settore di attività economica (infortuni avvenuti nel 206 e indennizzati al 30- aprile 2008)

Cod. ATECO	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	TOTALE INFORTUNI	INDENNIZZI	Quota infortuni indennizzati
A	Agrindustria	7	6	**85,7%**
B	Pesca	-	-	
C	Estrazione di minerali	7	6	**85,7%**
		-	-	
DA	Industria alimentare	486	416	**85,6%**
DB	Industria tessile e abbigliamento	203	174	**85,7%**
DC	Industria del cuoio, pelle e similari	121	93	**76,9%**
DD	Industria del legno	178	158	**88,8%**
DE	Industria della carta	260	216	**83,1%**
DF	Industria del petrolio	4	4	**100,0%**
DG	Industria chimica	337	266	**78,9%**
DH	Industria della gomma e plastica	669	553	**82,7%**
DI	Industria lav. minerali non metalliferi	420	351	**83,6%**
DJ	Industria dei metalli	2.516	2.148	**85,4%**
DK	Industria meccanica	1.353	1.102	**81,4%**
DL	Industria macchine elettriche	598	484	**80,9%**
DM	Industria fabbricazione mezzi di trasporto	796	651	**81,8%**
DN	Altre industrie	453	378	**83,4%**
D	*Totale Industrie manifatturiere*	8.394	6.994	**83,3%**
		-	-	
E	Elettricità, gas, acqua	55	43	**78,2%**
F	Costruzioni	359	313	**87,2%**
		-	-	
	INDUSTRIA	**8.822**	**7.362**	**83,5%**
		-	-	
G50	Commercio e riparazione auto	74	59	**79,7%**
G51	Commercio all'ingrosso	363	297	**81,8%**
G52	Commercio al dettaglio	339	270	**79,6%**
G	*Totale commercio*	776	626	**80,7%**
		-	-	
H	Alberghi e ristoranti	240	201	**83,8%**
I	Trasporti e comunicazioni	557	470	**84,4%**
J	Intermediazione finanziaria	48	32	**66,7%**
K	Attività immobiliari e servizi alle imprese	5.141	4.079	**79,3%**
L	Pubblica Amministrazione	158	126	**79,7%**
M	Istruzione	8	6	**75,0%**
N	Sanità e servizi sociali	159	115	**72,3%**
O	Altri servizi pubblici	269	221	**82,2%**
P	Personale domestico	-	-	
		-	-	
	SERVIZI	**7.356**	**5.876**	**79,9%**
	INDUSTRIA E SERVIZI	**16.178**	**13.238**	**81,8%**

Tabella 6 - Lavoratori interinali: infortuni sul lavoro, assicurati netti INAIL e lavoratori equivalenti a tempo pieno 2002-2007

	Infortuni	Var. annue	Assicurati netti INAIL	Var. annue	Equivalenti a TP	Var. annue
2002	10.262		208.854		109.330	
2003	12.974	26,4%	361.321	73,0%	122.287	11,9%
2004	13.039	0,5%	400.095	10,7%	142.246	16,3%
2005	13.538	3,8%	440.857	10,2%	157.090	10,4%
2006	16.178	19,5%	512.443	16,2%	185.446	18,1%
2007	18.383	13,6%	574.167	12,0%	212.151	14,4%

Figura 5

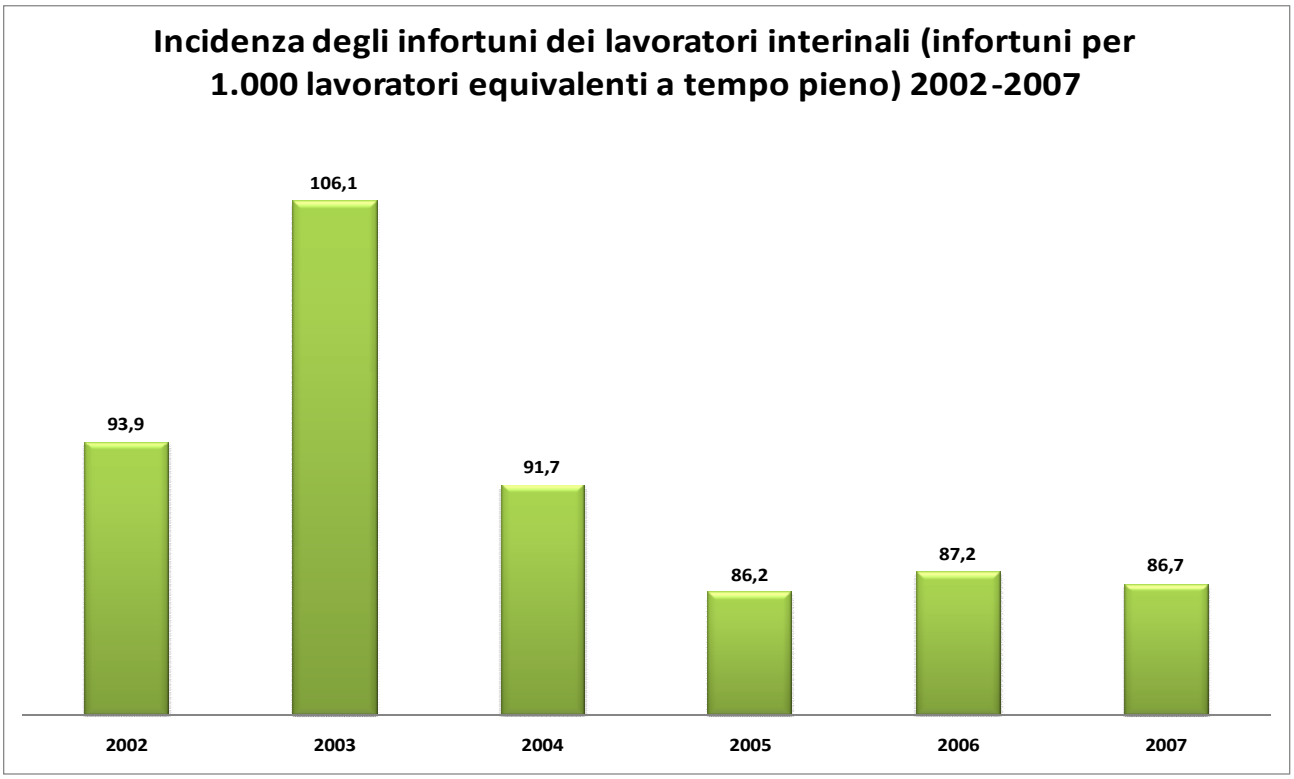


Figura 6

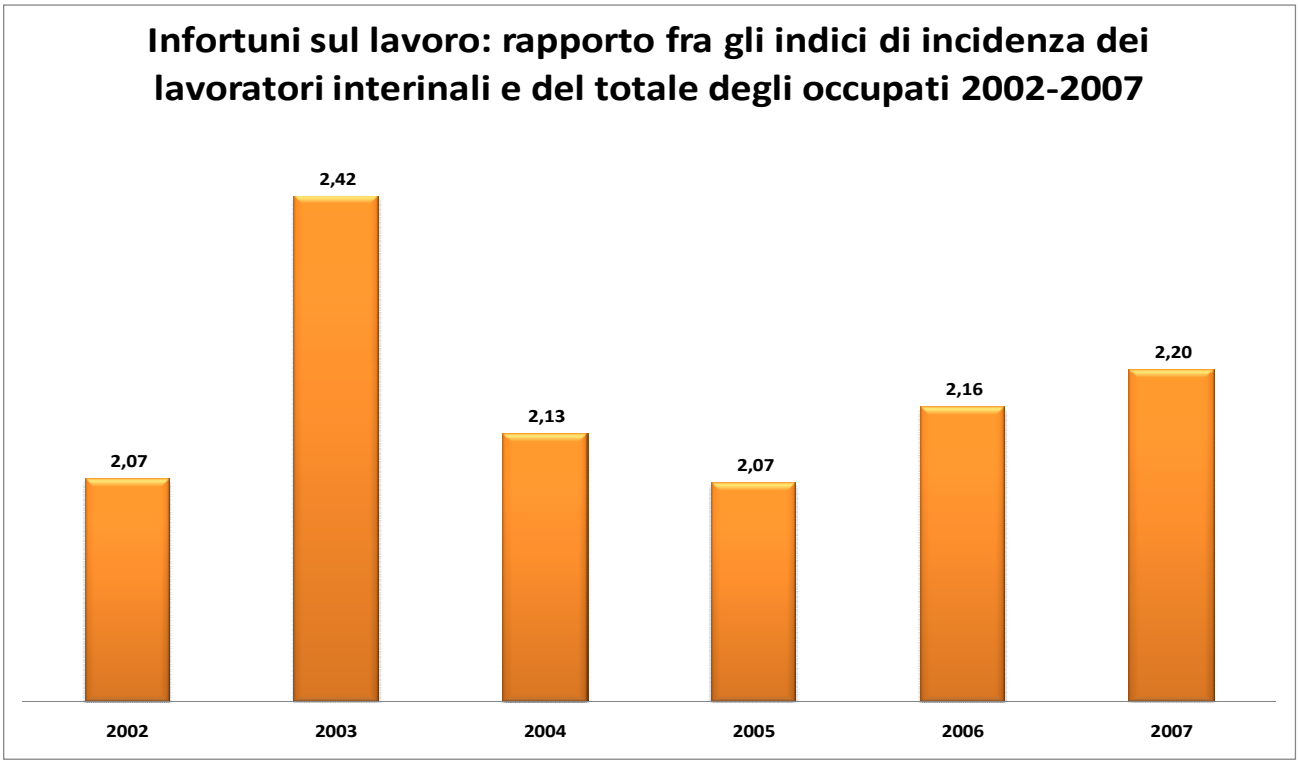
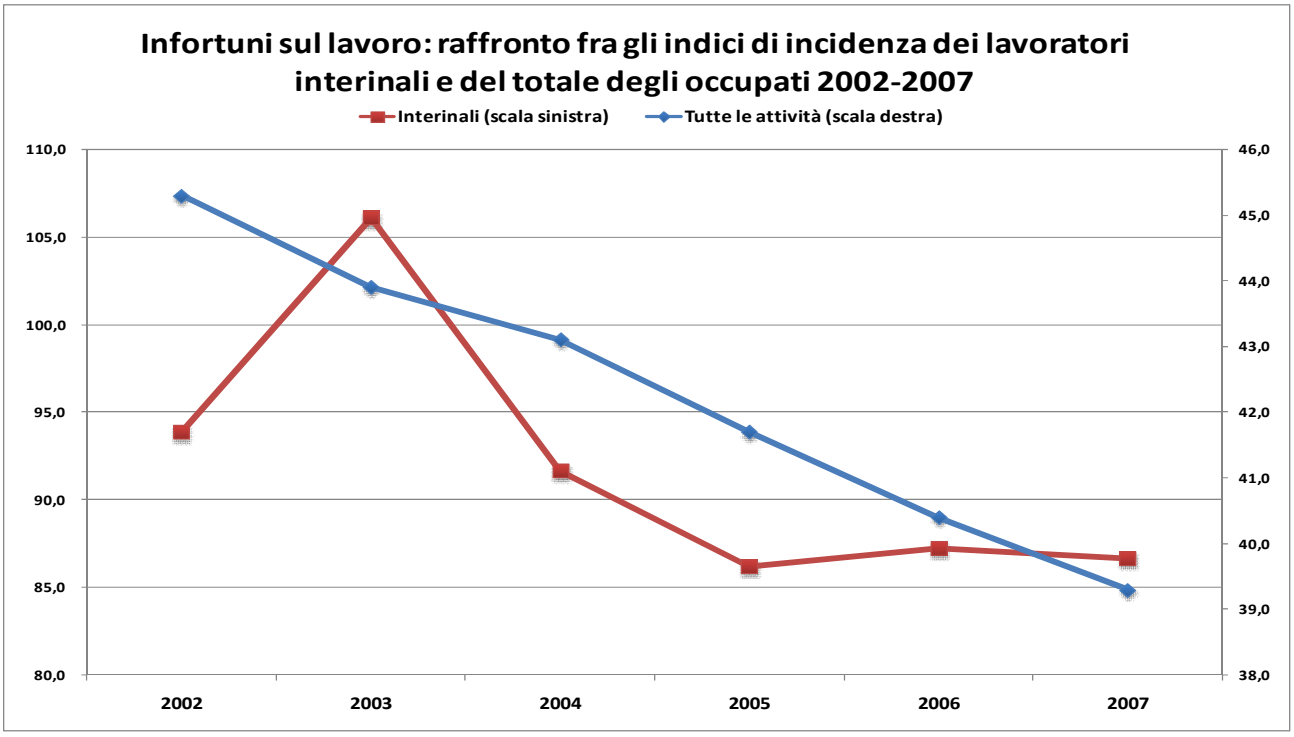


Figura 7



La distribuzione degli infortuni per settore produttivo vede al primo posto l'industria della lavorazione dei metalli, l'industria meccanica, dei mezzi di trasporto e della gomma (**fig.8)**. In questi quattro settori è concentrato circa il 50% degli infortuni occorsi ai lavoratori interinali, pur occupando soltanto il 37% circa degli equivalenti full time. Il divario fra le due percentuali mostra che i settori che esprimono le più alte quote di infortuni sono anche quelli con i più elevati indici di incidenza infortunistica, con l'eccezione dell'industria della lavorazione del legno che si colloca al primo posto nell'incidenza infortunistica ma contribuisce con meno del 2% agli infortuni sul lavoro occorsi ai lavoratori interinali. Dopo l'industria del legno è quella dei metalli a mostrare un'incidenza infortunistica più alta (101,5 infortunati ogni mille EFT, **fig. 9**). Seguono l'industria meccanica con circa 88 infortunati ogni mille interinali EFT. Seguono il settore delle costruzioni, la lavorazione dei minerali non metalliferi e l'industria della gomma e plastica.

Può essere interessante verificare se l'elevata incidenza infortunistica per i lavoratori interinali in alcuni settori possa essere dovuta alla formazione di un *mercato del lavoro interno* alle unità produttive che impiegano lavoratori interinali, facendo svolgere a questi ultimi le mansioni più pericolose, oppure, se la frequenza infortunistica può essere spiegata con aspetti peculiari del lavoro interinale, quali per esempio, l'elevato turn over o il frequente cambiamento di mansioni fra una missione e l'altra. Un'analisi in questo senso richiederebbe indagini ed evidenze ben più robuste di quelle che è possibile fornire in questa nota. Si è voluto fornire, tuttavia, soltanto un "indizio" in questo senso, mettendo in relazione la quota dei lavoro interinale in ciascun settore con l'incidenza infortunistica per settore e riferita all'insieme degli occupati. La situazione è riportata nella **figura 10**, la quale mostra che esiste, effettivamente, una relazione positiva fra la quota di lavoratori interinali impiegati in ciascun settore produttivo e il livello di rischio di infortunio (rapporto fra il numero di infortuni denunciati e il numero di occupati). Occorre osservare, tuttavia, che la relazione appare troppo debole per poter giungere a conclusioni certe. Il Coefficiente di correlazione[4], (R^2=0,22) non è tale da mostrare una relazione significativa fra le due variabili. Ciò mostra che, se da un lato non si può escludere che il lavoro interinale partecipi in modo peculiare al processo produttivo, questo fattore non appare sufficiente per fornire una spiegazione del differenziale infortunistico rispetto al resto degli occupati.

[4] Il coefficiente R^2 ci fornisce una misura della relazione lineare, positiva o negativa, fra due variabili. Un R^2 pari a 1 indica una esatta relazione lineare fra due variabili. Un R^2 vicino allo zero indica la mancanza di una relazione lineare significativa fra le due variabili.

Figura 8

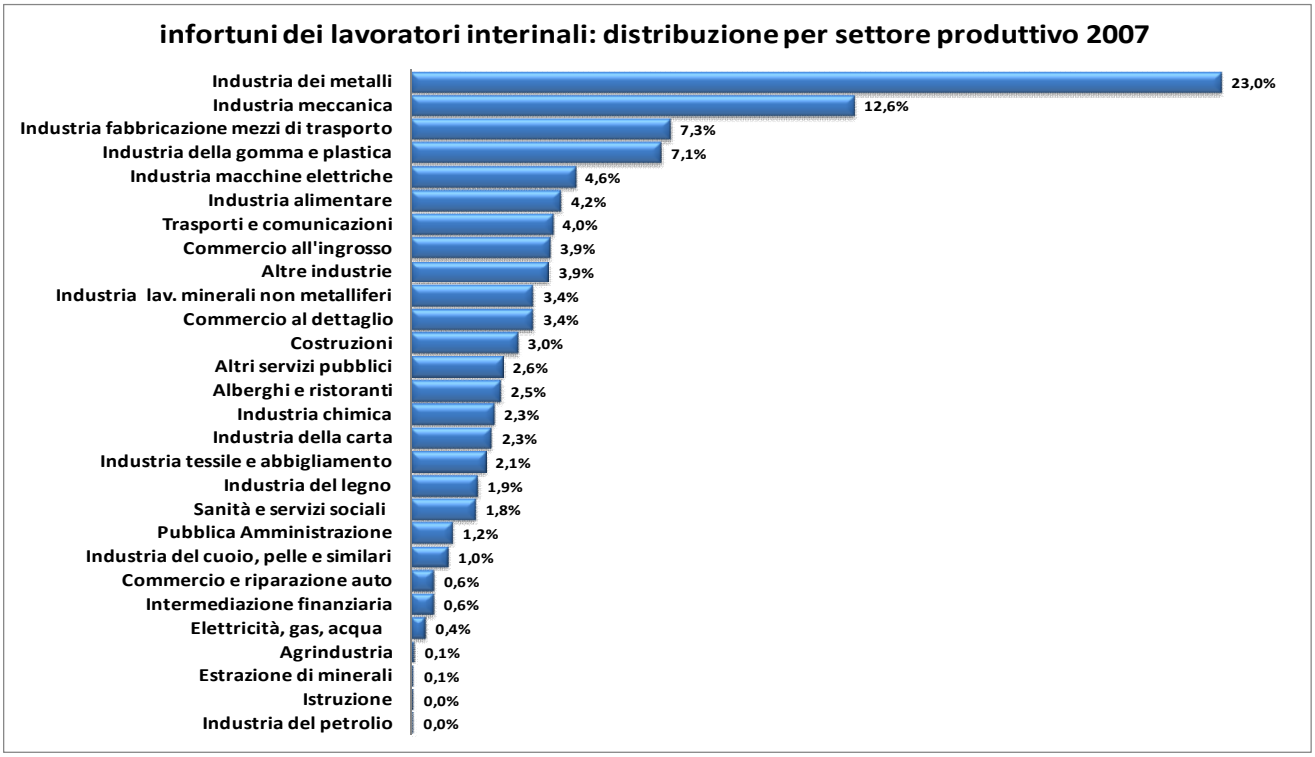


Figura 9

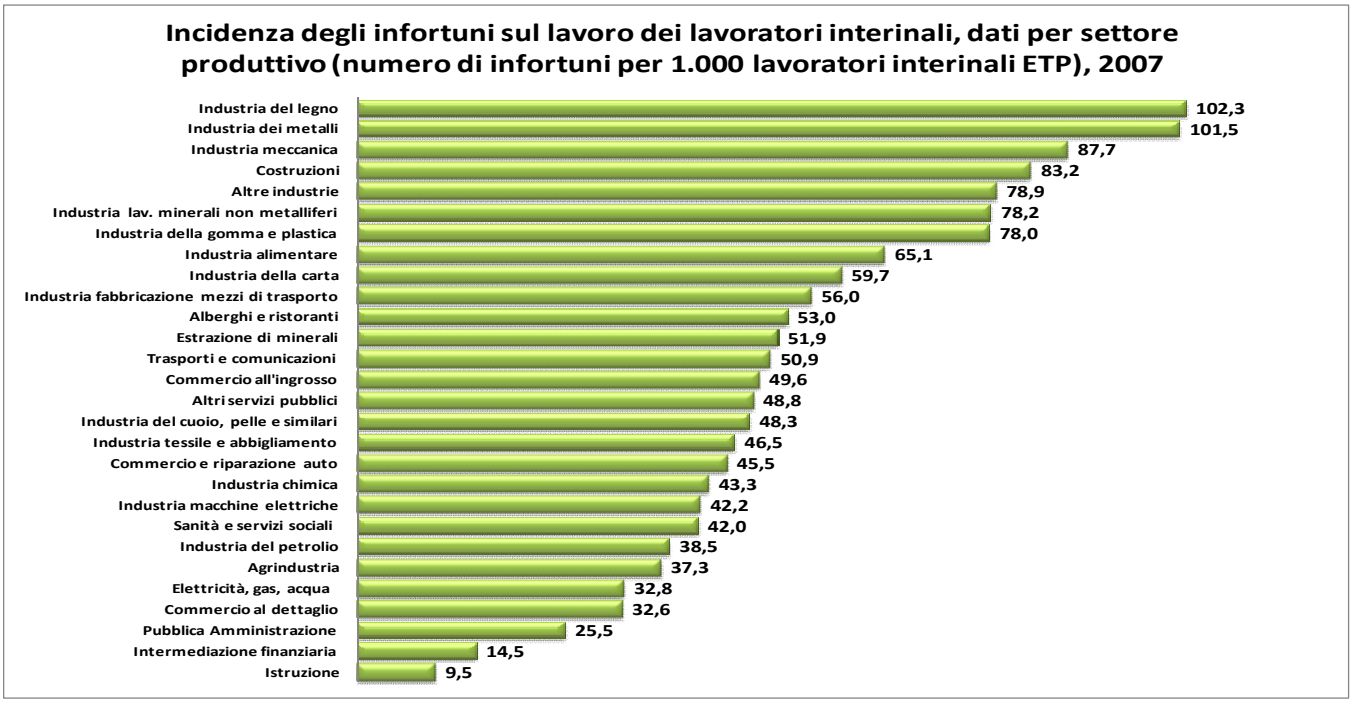
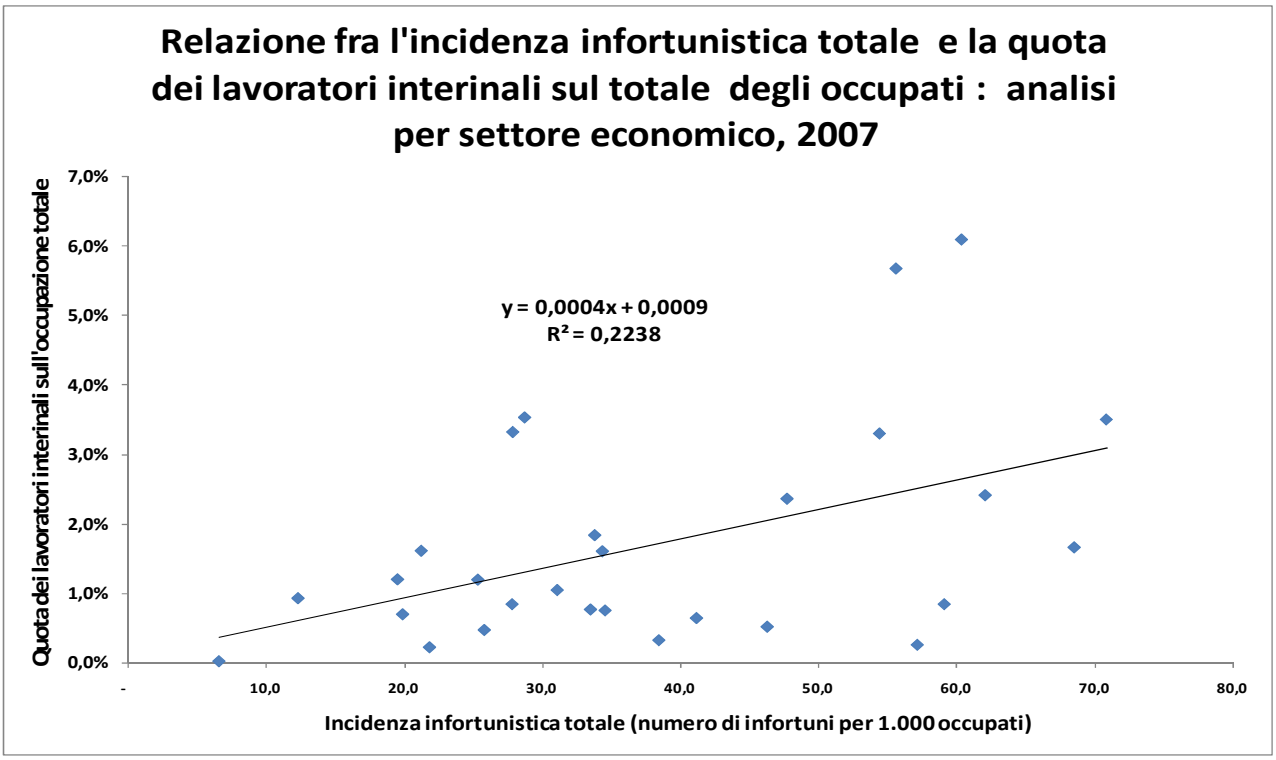


Figura 10


Relazione fra l'incidenza infortunistica totale e la quota dei lavoratori interinali sul totale degli occupati : analisi per settore economico, 2007
Quota dei lavoratori interinali sull'occupazione totale
7,0%
6,0%
5,0%
4,0%
3,0%
2,0%
1,0%
0,0%
y = 0,0004x + 0,0009
R² = 0,2238
-
10,0
20,0
30,0
40,0
50,0
60,0
70,0
80,0
Incidenza infortunistica totale (numero di infortuni per 1.000 occupati)

INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2006 e indennizzati a tutto il 30.04.2008 per settore di attività economica e tipo di conseguenza - INDUSTRIA E SERVIZI

Codice ATECO	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Temporanea	Permanente			Morte	TOTALE
			in capitale	in rendita	Totale		
A	Agrindustria	5	1	-	1	-	6
B	Pesca	-	-	-	-	-	-
C	Estrazione di minerali	6	-	-	-	-	6
DA	Industria alimentare	403	10	2	12	1	416
DB	Industria tessile e abb.	167	7	-	7	-	174
DC	Industria del cuoio, pelle	86	6	1	7	-	93
DD	Industria del legno	150	5	3	8	-	158
DE	Industria della carta	210	6	-	6	-	216
DF	Industria del petrolio	4	-	-	-	-	4
DG	Industria chimica	254	8	2	10	2	266
DH	Industria della gomma e plastica	541	11	1	12	-	553
DI	Industria lav. minerali non metalliferi	345	6	-	6	-	351
DJ	Industria dei metalli	2.064	65	18	83	1	2.148
DK	Industria meccanica	1.067	26	7	33	2	1.102
DL	Industria macchine elettriche	470	12	2	14	-	484
DM	Industria fabbr. mezzi trasporto	636	12	2	14	1	651
DN	Altre industrie	367	10	1	11	-	378
D	*Totale Industrie manifatturiere*	*6.764*	*184*	*39*	*223*	*7*	*6.994*
E	Elettricità, gas, acqua	43	-	-	-	-	43
F	Costruzioni	297	14	2	16	-	313
	INDUSTRIA	**7.115**	**199**	**41**	**240**	**7**	**7.362**
G50	Commercio e riparazione auto	59	-	-	-	-	59
G51	Commercio all'ingrosso	290	5	2	7	-	297
G52	Commercio al dettaglio	265	4	1	5	-	270
H	Alberghi e ristoranti	197	3	1	4	-	201
I	Trasporti e comunicazioni	460	9	-	9	1	470
J	Intermediazione finanziaria	31	1	-	1	-	32
K	Attività immobiliari e servizi alle imprese	3.948	104	24	128	3	4.079
L	Pubblica Amministrazione	121	4	1	5	-	126
M	Istruzione	6	-	-	-	-	6
N	Sanità e servizi sociali	113	1	1	2	-	115
O	Altri servizi pubblici	213	7	1	8	-	221
P	Personale domestico	-	-	-	-	-	-
	SERVIZI	**5.703**	**138**	**31**	**169**	**4**	**5.876**
	IN COMPLESSO	**12.818**	**337**	**72**	**409**	**11**	**13.238**

(1) forma contrattuale ora sostituita dalla "somministrazione di lavoro" (L. 30/2003); a partire dal 2005 i lavoratori interinali sono classificati rispetto alla ditta utilizzatrice e non a quella fornitrice. I casi con codice di attività dell'azienda utilizzatrice non determinato confluiscono nel settore K in cui rientrano le ditte fornitrici.

INTERINALI Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2006 e indennizzati a tutto il 30.04.2008 per provincia, regione e tipo di conseguenza - INDUSTRIA E SERVIZI (segue)

PROVINCE E REGIONI	Temporanea	Permanente			Morte	TOTALE
		in capitale	in rendita	Totale		
ALESSANDRIA	166	1	-	1	-	167
ASTI	58	2	-	2	-	60
BIELLA	35	1	-	1	-	36
CUNEO	191	5	1	6	-	197
NOVARA	122	3	-	3	1	126
TORINO	806	15	3	18	-	824
VERBANIA	37	2	-	2	-	39
VERCELLI	75	-	1	1	-	76
PIEMONTE	**1.490**	**29**	**5**	**34**	**1**	**1.525**
AOSTA	14	-	-	-	-	14
VALLE D'AOSTA	**14**	**-**	**-**	**-**	**-**	**14**
BERGAMO	504	13	1	14	-	518
BRESCIA	635	18	4	22	-	657
COMO	126	1	-	1	-	127
CREMONA	129	2	1	3	-	132
LECCO	158	2	-	2	-	160
LODI	60	1	-	1	1	62
MANTOVA	159	5	1	6	-	165
MILANO	1.008	16	7	23	1	1.032
PAVIA	90	1	-	1	-	91
SONDRIO	32	-	-	-	-	32
VARESE	458	17	3	20	-	478
LOMBARDIA	**3.359**	**76**	**17**	**93**	**2**	**3.454**
GENOVA	160	4	-	4	-	164
IMPERIA	22	1	-	1	-	23
LA SPEZIA	43	-	-	-	-	43
SAVONA	61	1	2	3	-	64
LIGURIA	**286**	**6**	**2**	**8**	**-**	**294**
BOLZANO-BOZEN	81	3	-	3	-	84
TRENTO	129	4	2	6	-	135
TRENTINO A.A.	**210**	**7**	**2**	**9**	**-**	**219**
BELLUNO	107	1	-	1	-	108
PADOVA	420	12	4	16	-	436
ROVIGO	64	-	-	-	-	64
TREVISO	354	15	-	15	-	369
VENEZIA	168	5	1	6	-	174
VERONA	318	8	2	10	1	329
VICENZA	414	12	2	14	1	429
VENETO	**1.845**	**53**	**9**	**62**	**2**	**1.909**
GORIZIA	43	1	-	1	-	44
PORDENONE	284	7	1	8	1	293
TRIESTE	54	3	1	4	-	58
UDINE	216	1	1	2	-	218
FRIULI V. G.	**597**	**12**	**3**	**15**	**1**	**613**

(segue) INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2006 e indennizzati a tutto il 30.04.2008 per provincia, regione e tipo di conseguenza - INDUSTRIA E SERVIZI (segue)

PROVINCE E REGIONI	Temporanea	Permanente			Morte	TOTALE
		in capitale	in rendita	Totale		
BOLOGNA	499	8	1	9	1	509
FERRARA	130	2	-	2	-	132
FORLI'-CESENA	118	6	-	6	-	124
MODENA	353	8	4	12	1	366
PARMA	227	4	-	4	-	231
PIACENZA	116	3	1	4	-	120
RAVENNA	147	5	2	7	1	155
REGGIO EMILIA	278	8	1	9	-	287
RIMINI	97	1	2	3	-	100
EMILIA ROMAGNA	**1.965**	**45**	**11**	**56**	**3**	**2.024**
AREZZO	55	1	2	3	-	58
FIRENZE	170	8	-	8	-	178
GROSSETO	12	-	-	-	-	12
LIVORNO	97	3	1	4	-	101
LUCCA	70	5	1	6	-	76
MASSA CARRARA	22	1	-	1	-	23
PISA	140	4	1	5	-	145
PISTOIA	23	1	-	1	-	24
PRATO	37	3	1	4	-	41
SIENA	38	-	-	-	-	38
TOSCANA	**664**	**26**	**6**	**32**	**-**	**696**
PERUGIA	140	6	2	8	-	148
TERNI	53	5	-	5	-	58
UMBRIA	**193**	**11**	**2**	**13**	**-**	**206**
ANCONA	270	6	1	7	-	277
ASCOLI PICENO	60	2	-	2	-	62
MACERATA	96	3	-	3	1	100
PESARO e URBINO	94	1	1	2	-	96
MARCHE	**520**	**12**	**2**	**14**	**1**	**535**
FROSINONE	56	1	-	1	-	57
LATINA	84	2	-	2	-	86
RIETI	17	-	-	-	-	17
ROMA	252	7	1	8	-	260
VITERBO	11	1	-	1	-	12
LAZIO	**420**	**11**	**1**	**12**	**-**	**432**
CHIETI	222	8	3	11	-	233
L'AQUILA	39	-	-	-	-	39
PESCARA	41	1	-	1	-	42
TERAMO	95	3	1	4	-	99
ABRUZZO	**397**	**12**	**4**	**16**	**-**	**413**
CAMPOBASSO	29	2	-	2	-	31
ISERNIA	8	-	-	-	-	8
MOLISE	**37**	**2**	**-**	**2**	**-**	**39**

INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2006 e indennizzati a tutto il 30.04.2008 per provincia, regione e tipo di conseguenza - INDUSTRIA E SERVIZI						
PROVINCE E REGIONI	Temporanea	Permanente			Morte	TOTALE
		in capitale	in rendita	Totale		
AVELLINO	29	2	-	2	-	31
BENEVENTO	9	1	-	1	-	10
CASERTA	62	3	2	5	-	67
NAPOLI	97	2	-	2	-	99
SALERNO	54	2	-	2	-	56
CAMPANIA	**251**	**10**	**2**	**12**	**-**	**263**
BARI	104	4	3	7	-	111
BRINDISI	16	-	1	1	-	17
FOGGIA	35	-	-	-	-	35
LECCE	26	1	-	1	1	28
TARANTO	33	-	-	-	-	33
PUGLIA	**214**	**5**	**4**	**9**	**1**	**224**
MATERA	11	-	-	-	-	11
POTENZA	146	5	1	6	-	152
BASILICATA	**157**	**5**	**1**	**6**	**-**	**163**
CATANZARO	9	-	-	-	-	9
COSENZA	7	-	1	1	-	8
CROTONE	13	-	-	-	-	13
REGGIO CALABRIA	27	2	-	2	-	29
VIBO VALENTIA	5	-	-	-	-	5
CALABRIA	**61**	**2**	**1**	**3**	**-**	**64**
AGRIGENTO	3	-	-	-	-	3
CALTANISSETTA	1	-	-	-	-	1
CATANIA	46	3	-	3	-	49
ENNA	3	1	-	1	-	4
MESSINA	9	-	-	-	-	9
PALERMO	14	2	-	2	-	16
RAGUSA	4	1	-	1	-	5
SIRACUSA	4	1	-	1	-	5
TRAPANI	8	-	-	-	-	8
SICILIA	**92**	**8**	**-**	**8**	**-**	**100**
CAGLIARI	21	-	-	-	-	21
NUORO	7	2	-	2	-	9
ORISTANO	2	-	-	-	-	2
SASSARI	16	3	-	3	-	19
SARDEGNA	**46**	**5**	**-**	**5**	**-**	**51**

INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2005 - 2007 e denunciati all'INAIL per settore di attività economica INDUSTRIA E SERVIZI

	SETTORE	TOTALE INFORTUNI			MORTALI		
	DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005	2006	2007	2005	2006	2007
A	Agrindustria	13	7	9	-	-	-
B	Pesca	-	-	-	-	-	-
C	Estrazione di minerali	14	7	7	-	-	-
DA	Industria alimentare	483	486	529	1	1	1
DB	Industria tessile e abbigliamento	224	203	260	-	-	1
DC	Industria del cuoio, pelle e similari	77	121	128	-	-	-
DD	Industria del legno	150	178	232	-	-	-
DE	Industria della carta	222	260	283	-	-	-
DF	Industria del petrolio	6	4	5	-	-	-
DG	Industria chimica	260	337	291	-	2	1
DH	Industria della gomma e plastica	568	669	885	1	-	-
DI	Industria lav. minerali non metalliferi	368	420	431	-	-	-
DJ	Industria dei metalli	1.988	2.516	2.877	-	1	1
DK	Industria meccanica	1.029	1.353	1.573	1	2	2
DL	Industria macchine elettriche	467	598	579	-	-	-
DM	Industria fabbricazione mezzi di trasporto	613	796	917	-	1	1
DN	Altre industrie	310	453	485	1	-	1
E	Elettricità, gas, acqua	40	55	47	-	-	-
F	Costruzioni	310	359	375	-	-	-
	INDUSTRIA	**7.142**	**8.822**	**9.913**	**4**	**7**	**8**
G50	Commercio e riparazione auto	48	74	77	-	-	-
G51	Commercio all'ingrosso	335	363	490	-	-	-
G52	Commercio al dettaglio	299	339	431	1	-	-
H	Alberghi e ristoranti	185	240	315	-	-	-
I	Trasporti e comunicazioni	872	557	498	1	1	2
J	Intermediazione finanziaria	45	48	76	-	-	-
K	Attività immobiliari e servizi alle imprese	4.129	5.141	5.885	2	2	3
L	Pubblica Amministrazione	87	158	145	-	-	-
M	Istruzione	10	8	6	-	-	-
N	Sanità e servizi sociali	130	159	225	-	-	-
O	Altri servizi pubblici	256	269	322	-	-	-
P	Personale domestico						
	SERVIZI	**6.396**	**7.356**	**8.470**	**4**	**3**	**5**
	INDUSTRIA E SERVIZI	**13.538**	**16.178**	**18.383**	**8**	**10**	**13**

INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2005 - 2007 e denunciati all'INAIL per provincia, regione e anno - INDUSTRIA E SERVIZI (segue)

PROVINCE E REGIONI	TOTALE INFORTUNI			MORTALI		
REGIONI	2005	2006	2007	2005	2006	2007
ALESSANDRIA	170	215	266	-	-	-
ASTI	54	74	100	-	-	-
BIELLA	40	44	53	-	-	-
CUNEO	237	244	298	-	-	-
NOVARA	125	144	158	-	1	-
TORINO	750	984	1.191	-	-	-
VERBANIA	34	42	50	-	-	-
VERCELLI	119	85	98	-	-	-
PIEMONTE	1.529	1.832	2.214	-	1	-
AOSTA	14	15	35	-	-	-
VALLE D'AOSTA	14	15	35	-	-	-
BERGAMO	532	628	696	-	-	1
BRESCIA	707	776	823	1	-	-
COMO	162	159	213	-	-	-
CREMONA	142	156	187	-	-	-
LECCO	143	176	197	-	-	-
LODI	85	77	80	-	1	-
MANTOVA	158	213	243	-	-	1
MILANO	1.143	1.287	1.356	-	1	-
PAVIA	93	115	151	1	-	-
SONDRIO	25	42	51	-	-	-
VARESE	530	580	654	-	-	1
LOMBARDIA	3.720	4.209	4.651	2	2	3
GENOVA	163	204	280	-	-	-
IMPERIA	23	25	24	-	-	-
LA SPEZIA	47	51	49	-	-	-
SAVONA	65	75	108	-	-	-
LIGURIA	298	355	461	-	-	-
BOLZANO BOZEN	80	111	113	-	-	-
TRENTO	127	159	178	-	-	-
TRENTINO A.A.	207	270	291	-	-	-
BELLUNO	86	150	167	-	-	-
PADOVA	421	525	543	-	-	-
ROVIGO	57	82	68	-	-	-
TREVISO	369	468	518	1	-	1
VENEZIA	161	218	297	-	-	1
VERONA	331	423	402	1	1	-
VICENZA	428	549	643	-	1	-
VENETO	1.853	2.415	2.638	2	2	2

(Segue) INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2005 - 2007 e denunciati all'INAIL per provincia, regione e anno - INDUSTRIA E SERVIZI (segue)

PROVINCE E REGIONI	TOTALE INFORTUNI			MORTALI		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
GORIZIA	53	50	70	-	-	-
PORDENONE	237	355	389	-	1	-
TRIESTE	41	73	74	-	-	-
UDINE	203	247	276	1	-	-
FRIULI V. G.	534	725	809	1	1	-
BOLOGNA	456	640	633	-	1	-
FERRARA	110	152	147	1	-	-
FORLI - CESENA	145	147	185	-	-	-
MODENA	396	486	579	-	1	-
PARMA	274	278	314	-	-	1
PIACENZA	110	141	177	-	-	-
RAVENNA	146	186	207	-	1	1
REGGIO EMILIA	313	356	463	-	-	-
RIMINI	110	120	125	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	2.060	2.506	2.830	1	3	2
AREZZO	50	71	85	-	-	-
FIRENZE	173	218	258	-	-	-
GROSSETO	11	12	18	-	-	-
LIVORNO	85	117	109	-	-	-
LUCCA	64	90	83	-	-	-
MASSA CARRARA	20	29	47	-	-	-
PISA	116	173	175	-	-	-
PISTOIA	20	28	29	-	-	-
PRATO	51	48	55	-	-	-
SIENA	58	51	63	-	-	-
TOSCANA	648	837	922	-	-	-
PERUGIA	159	169	237	-	-	-
TERNI	44	64	64	-	-	-
UMBRIA	203	233	301	-	-	-
ANCONA	229	321	366	-	-	-
ASCOLI PICENO	59	78	86	-	-	-
MACERATA	54	111	92	-	1	-
PESARO e URBINO	92	117	145	-	-	-
MARCHE	434	627	689	-	1	-
FROSINONE	59	66	73	-	-	1
LATINA	88	99	133	-	-	-
RIETI	13	20	14	-	-	-
ROMA	397	365	479	-	-	2
VITERBO	16	16	12	-	-	-
LAZIO	573	566	711	-	-	3

(Segue) INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2005 - 2007 e denunciati all'INAIL per provincia, regione e anno - INDUSTRIA E SERVIZI (segue)

PROVINCE E REGIONI	TOTALE INFORTUNI			MORTALI		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
CHIETI	219	282	337	-	-	-
L'AQUILA	44	51	65	-	-	-
PESCARA	66	50	65	-	-	-
TERAMO	128	111	170	-	-	-
ABRUZZO	457	494	637	-	-	-
CAMPOBASSO	34	35	41	-	-	1
ISERNIA	5	10	11	-	-	1
MOLISE	39	45	52	-	-	2
AVELLINO	36	35	38	-	-	-
BENEVENTO	10	14	10	-	-	-
CASERTA	74	84	79	-	-	-
NAPOLI	118	126	111	-	-	-
SALERNO	51	62	84	-	-	-
CAMPANIA	289	321	322	-	-	-
BARI	158	142	186	-	-	-
BRINDISI	15	19	41	-	-	-
FOGGIA	33	42	42	-	-	-
LECCE	37	34	63	-	-	-
TARANTO	23	41	33	-	-	-
PUGLIA	266	278	365	-	-	-
MATERA	6	13	2	1	-	-
POTENZA	98	170	81	-	-	-
BASILICATA	104	183	83	1	-	-
CATANZARO	14	14	16	-	-	-
COSENZA	9	12	22	-	-	-
CROTONE	11	21	23	-	-	-
REGGIO CALABRIA	3	32	42	-	-	-
VIBO VALENTIA	7	6	6	-	-	-
CALABRIA	44	85	109	-	-	-
AGRIGENTO	7	4	14	-	-	-
CALTANISSETTA	11	1	1	1	-	-
CATANIA	69	58	51	-	-	1
ENNA	3	5	4	-	-	-
MESSINA	16	10	12	-	-	-
PALERMO	45	24	50	-	-	-
RAGUSA	6	5	4	-	-	-
SIRACUSA	12	7	7	-	-	-
TRAPANI	18	9	4	-	-	-
SICILIA	187	123	147	1	-	1

(Segue) INTERINALI - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2005 - 2007 e denunciati all'INAIL per provincia, regione e anno - INDUSTRIA E SERVIZI

PROVINCE E REGIONI	TOTALE INFORTUNI			MORTALI		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
CAGLIARI	34	25	51	-	-	-
NUORO	29	10	18	-	-	-
ORISTANO	1	2	3	-	-	-
SASSARI	15	22	44	-	-	-
SARDEGNA	79	59	116	-	-	-
ITALIA	13.538	16.178	18.383	8	10	13